

COMUNE DI S. ALESSIO SICULO

Città Metropolitana di Messina

N. 07 Reg.

Del 27/03/2019

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione Regolamento della Consulta Giovanile.

L'anno duemiladiciannove il giorno ~~Ventuno~~ del mese di **Marzo** alle ore **18,00** e segg. nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di **Inizio** disciplinata dal **1° comma** dell'art.30 della L.R. 06.03.1986, n.9, **in sessione Ordinaria** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	SONO INTERVENUTI	Presenti
Aliberti Domenico	Si	Foti Nunzio Giovanni Sindaco	No
Saccà Giovanni	No	Santoro-Francesco Biagio	No
Carnabuci Virginia	No	Pasquale Giuseppe	Si
Fichera Alessio	Si	Marisca Alessandra	Si
Trischitta Rosario	Si		
Lo Monaco Antonino M.	Si		
Pasquale Giuseppe	Si		
Fleres Concetto	Si		
Fichera Rosa Anna Pia	Si		
Bartorilla Giuseppe	No		
Assegnati : n. 10		Presenti: n. 7	
		Assenti: 3	

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 06.03.1986, n. 9 il numero degli intervenuti, assume la presidenza il sig. **Aliberti Domenico**, nella qualità di **Presidente del Consiglio**

Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario del Comune **dott.ssa Antonella Li Donni**

Ai sensi dell'art.184 - ultimo comma dell'O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO, che ai sensi dell'art.53 della legge 08.06.1990, n.142 recepito dalla L.R., n.48/91, così come modificato dall'art. 12 della L.R. N. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere: **Favorevole**
- il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere : _____
- il revisore dei conti parere : _____
- 1) inizio 1° comma; ripresa 2° comma; prosecuzione 4° comma

Il Presidente passa alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno: Approvazione Regolamento della Consulta Giovanile.

Illustra la proposta il consigliere Lo Monaco, quale proponente della stessa. "La finalità di questo regolamento è precisamente quella di promuovere iniziative inerenti i giovani, per invogliare questi a determinate attività legate al territorio, per canalizzarli anche nell'uso del tempo libero, dal momento che spesso tendono a spostarsi in altri comuni. Queste iniziative potrebbero avvicinare i giovani al nostro territorio. Nel regolamento sono descritti gli organi della consulta; è previsto anche un limite di età ma, voglio dire, si potrebbe anche abbassare il limite minimo dei 16, fino ai 29 anni".

Cons. Fleres: è stata fatta però preventivamente un'analisi del territorio per capire quali potrebbero essere i possibili soggetti interessati a questo regolamento, a queste iniziative e più che altro, per vedere come possono essere le condizioni di sviluppo dei giovani con cui si deve interagire? Si potrebbe integrare il regolamento sul criterio di rotazione nella consulta ma vorrei capire come avviene il raccordo con la giunta.

Presidente: facendo della proposte che perverranno all'ufficio di segreteria, che le sottoporrà alla Giunta.

Fleres: ma c'è anche un assessore alle politiche giovanili che non viene menzionato, si parla direttamente di collegamento con la giunta ma non viene specificato in che modo questa Consulta possa dialogare con l'amministrazione.

Lo Monaco: il raccordo è con tutta l'amministrazione, di cui fa parte anche l'assessore alle politiche giovanili.

Fleres: ma per esempio c'è indicata una commissione e, che io sappia, c'è soltanto una commissione presso l'ente, quella sul bilancio; qua c'è il riferimento a una commissione che noi non abbiamo. Propongo un emendamento: la modifica dell'art. 8, comma 4 nel senso che lo stesso presidente fornisca un parere sulle iniziative che riguardino il mondo giovanile.

Votazione dell'emendamento:

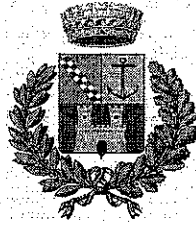
Votazione: favorevoli 4 – astenuti 3 (Trischitta, Fichera, Pasquale).

L'emendamento viene approvato.

Il presidente pone in votazione la proposta, come emendata.

Votazione: favorevoli 3 – astenuti 4 (Trischitta, Fichera R., Fichera A., Pasquale).

Il regolamento NON viene approvato.



Comune di S. Alessio Siculo
(Città metropolitana di Messina)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Regolamento della Consulta Giovanile

Premesso che:

-Il Comune di Sant'Alessio Siculo vuole porre attenzione ai problemi dei giovani con l'istituzione della "Consulta Giovanile comunale", quale organismo permanente sulla condizione giovanile;
- la Consulta Giovanile si configura come confronto tra i giovani e le istituzioni pubbliche del territorio comunale;

Che, a tal fine, è opportuno dotarsi di un regolamento che ne disciplini il funzionamento;

Visto l'avviso di deposito del regolamento di che trattasi, affisso all'albo pretorio dal 07/03/2019 al 17/03/2019, a norma dell'art. 5 dello statuto comunale;

Visto lo schema di Regolamento Comunale composto da n.17 articoli;

Atteso che ai sensi dell'art. 42 del T.U. n.267/2000 l'approvazione del regolamento rientra tra le competenze attribuite al Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto comunale;

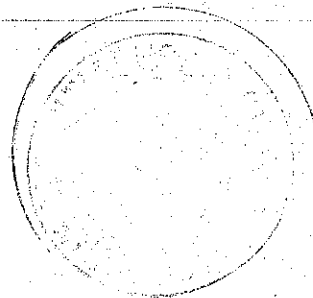
Visto il regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

PROPONE

1. Di stabilire che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di sottoporre al Consiglio Comunale lo schema di regolamento comunale sulla istituzione della "Consulta Giovanile" del Comune di S.Alessio Siculo, composto da n.17 articoli, contraddistinti dal n.1 al n.17.

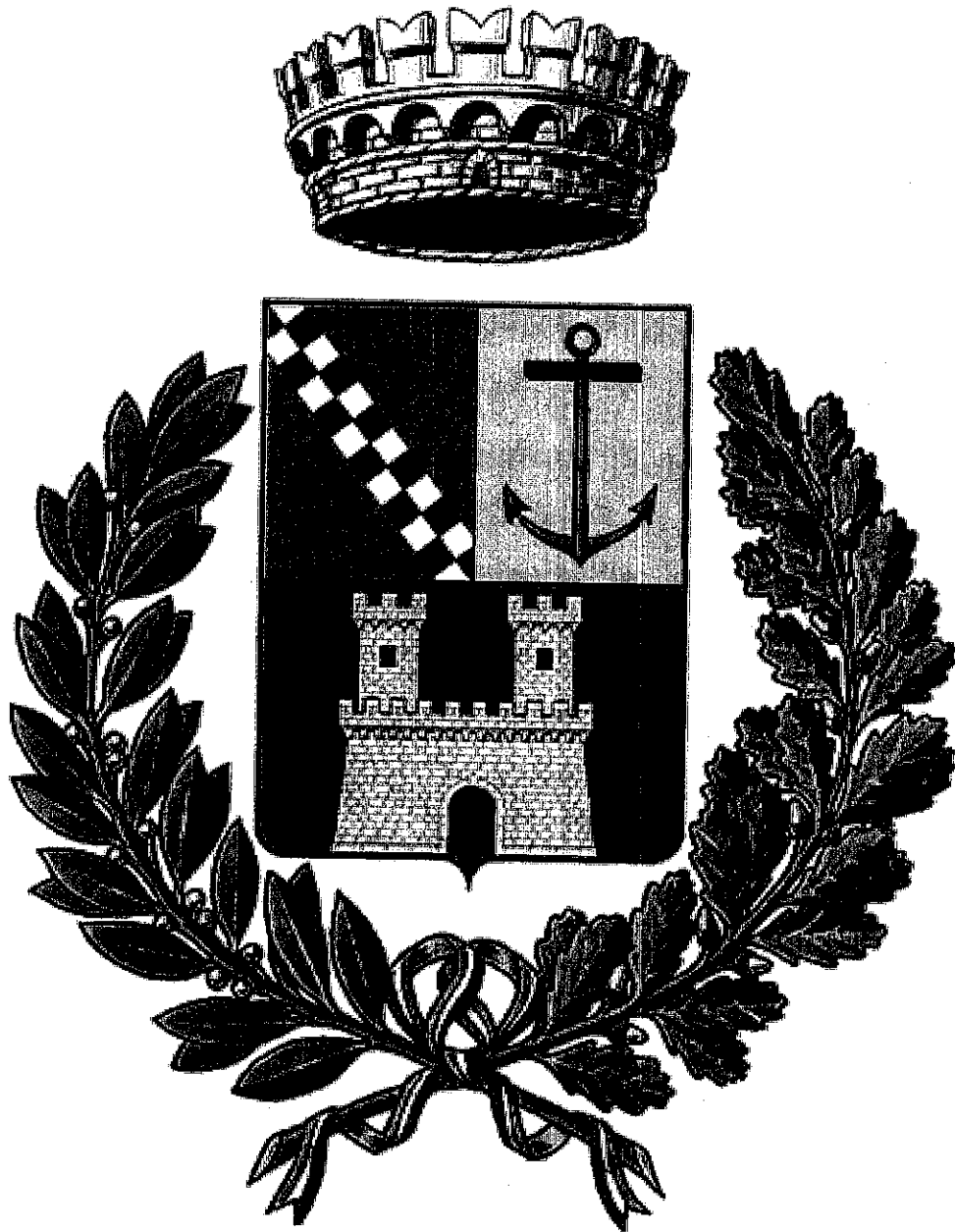
Il Responsabile del procedimento



Il Proponente

COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO

Città Metropolitana di Messina



REGOLAMENTO CONSULTA GIOVANILE

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. del

INDICE

Art.1 – Istituzione

Art.2- Finalità

Art. 3- Organi

Art. 4 – Adesione alla Consulta Giovanile

Art. 5 - Assemblea

Art. 6 - Gruppi di lavoro

Art. 7 – Il Consiglio Direttivo

Art. 8 – Il Presidente

Art. 9 – Verbalizzazione

Art. 10 – Ineleggibilità ed incompatibilità

Art. 11 – Durata in carica e rinnovo

Art. 12 – Regolamento interno

Art. 14 – disposizioni transitorie

Art. 15 – Mezzi della consulta e disponibilità di bilancio

Art. 16– Sede

Art. 17 – Disposizioni finali

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANILE

Art. 1 – Istituzione

Il Comune di Sant'Alessio Siculo, al fine di porre attenzione ai problemi dei giovani, istituisce la "CONSULTA GIOVANILE COMUNALE" quale organismo permanente sulla condizione giovanile.

La Consulta Giovanile Comunale è un organo consultivo e propositivo del Consiglio Comunale al quale presenta proposte di deliberazioni inerenti le tematiche giovanili.

La Consulta esercita le proprie funzioni in piena autonomia, operando in collaborazione con i giovani eletti nelle istituzioni.

Si avvale della collaborazione dell'Assessore alle Politiche Giovanili e del Presidente del Consiglio Comunale affinché le proposte elaborate trovino riscontro presso gli organismi comunali.

Art. 2 – Finalità

Allo scopo di realizzare le proprie finalità, la CONSULTA GIOVANILE COMUNALE:

1. Promuove progetti ed iniziative inerenti i giovani
2. Promuove dibattiti, ricerche ed incontri.
3. Attiva e promuove iniziative per un miglior utilizzo del tempo libero
4. Favorisce il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali.
5. Si rapporta con gruppi informali.
6. Promuove rapporti permanenti con le Consulte ed i Forum presenti nel territorio provinciale e regionale, con le Consulte ed i Forum presenti nelle altre regioni e si raccorda con il livello nazionale ed internazionale.
7. Raccoglie informazioni nei settori di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, ambiente, vacanze e turismo). Raccoglie informazioni nei predetti campi, o direttamente, con ricerche autonome, o a mezzo delle strutture amministrative comunali.

Art. 3 – Organi

Sono organi della Consulta Giovanile: l'Assemblea, il Consiglio Direttivo (composto dal Presidente, dal Vice Presidente dal Segretario e da quattro Consiglieri).

Le funzioni amministrative verranno svolte dal personale dell'ufficio di segreteria o altro personale individuato dal dirigente della stessa area amministrativa.

Art. 4 – Adesione alla Consulta Giovanile

Possono aderire alla Consulta Giovanile tutti coloro che abbiano un'età compresa tra 16 e 29 anni compiuti, e che siano residenti nel comune di Sant'Alessio Siculo. L'adesione è subordinata alla presentazione di una formale istanza all'Ufficio di Segreteria del Comune. L'adesione alla Consulta può avvenire anche in qualunque momento posteriore alla sua costituzione.

L'adesione alla Consulta non ha diritto ad alcun compenso o rimborso.

Art. 5 – L'Assemblea

L'Assemblea è l'organo che detta gli indirizzi e le scelte programmatiche della Consulta. L'Assemblea si riunisce sempre in seduta pubblica e discute ed elabora le tematiche connesse alle finalità di cui all'art. 2, esprimendo indirizzi ed indicazioni. Costituisce i Gruppi di lavoro, stabilendone il mandato specifico, la composizione e le scadenze temporali.

E' costituita dagli aderenti alla Consulta.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza degli aderenti aventi diritto di voto. In seconda convocazione, che deve tenersi nell'ora successiva alla prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia la presenza degli aderenti.

L'Assemblea delibera validamente a maggioranza dei presenti.

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno sei volte all'anno, con cadenza bimestrale, di cui la prima non oltre il 15 Febbraio di ogni anno, per l'approvazione del programma delle attività da svolgere nell'anno in corso e la relazione consuntiva dell'attività dell'anno precedente predisposte dal Consiglio Direttivo; di propria iniziativa, su richiesta della maggioranza dei componenti della Consulta su richiesta del Direttivo. L'Assemblea può richiedere che partecipino ai propri lavori esperti, rappresentanti di Enti, Associazioni, Consiglieri, Assessori, Sindaco, Segretario o funzionari comunali. Gli avvisi di convocazione devono pervenire con qualsiasi mezzo (fax, lettera, e – mail, telefono) al domicilio degli iscritti almeno 48 ore prima del giorno fissato per la riunione. L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Consulta.

Agli aderenti alla consulta riuniti in assemblea compete: l'elezione del Consiglio Direttivo; l'approvazione del programma delle attività da svolgere nell'anno in corso e la relazione consuntiva dell'attività dell'anno precedente predisposte dal Consiglio Direttivo; la formulazione di proposte di iniziative da inserire nella relazione previsionale.

L' eventuale sfiducia del Consiglio Direttivo (che determina l'indizione di nuove elezioni) deve essere presentata dai $\frac{3}{4}$ dei componenti dell'Assemblea.

Art. 6 – Gruppi di Lavoro

I gruppi di lavoro sono organi ausiliari dell'Assemblea che di volta in volta, a seconda delle esigenze, ne stabilisce l'istituzione, la composizione e le scadenze temporali. L'Assemblea affida ad ogni gruppo di lavoro costituito un mandato che specifichi la ricerca, lo studio, l'approfondimento, la tematica da sviluppare.

Ogni Gruppo di lavoro elegge al proprio interno un Coordinatore. Durante il periodo di operatività, il Coordinatore del Gruppo di lavoro si relazionerà costantemente con l'Assemblea e con il Consiglio Direttivo intervenendo senza diritto di voto unicamente nelle sedute del consiglio Direttivo in cui all'ordine del giorno si discutono le tematiche del gruppo di lavoro.

Al termine del lavoro il gruppo relazionerà all'Assemblea su quanto elaborato.

Art. 7 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo attua gli indirizzi espressi dall'Assemblea. E' composto da 7 unità: 1 Presidente, 1 Vice Presidente, 1 Segretario e 4 Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo elabora il programma delle attività da svolgere e la relazione consuntiva dell'attività svolta nell'anno precedente, che sottopone all'approvazione dell'Assemblea entro e non oltre il 15 Febbraio di ogni anno. Possono candidarsi alla carica di componente del Consiglio Direttivo, tutti i membri maggiorenni che non abbiano superato il 27° anno di età, al fine di garantire la copertura dell'intero mandato. Tutte le cariche elettive sono svolte a puro titolo gratuito.

Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'Assemblea nella sua prima riunione. I membri dell'Assemblea che intendono candidarsi, dovranno manifestare la propria volontà in forma scritta, su appositi modelli predisposti dall'Ufficio segreteria entro il termine di 40 giorni precedenti la data stabilita per le elezioni. Sarà cura del dirigente competente compilare un elenco dei candidati che dovrà essere affisso presso l'Ufficio segreteria e del Palazzo Comunale, almeno 15 giorni prima della data fissata per le elezioni.

L'elezione del Consiglio Direttivo avviene a scrutinio segreto.

I componenti dell'Assemblea potranno esprimere una sola preferenza nella scheda con i nomi prestampati dei candidati al Consiglio Direttivo, apponendo il segno di croce al fianco del nome del candidato.

Risulterà eletto presidente colui che abbia ottenuto il maggior numero di preferenze. A parità di voti, solo per il Presidente, si procederà al ballottaggio; se questo non dovesse risultare decisivo verrà eletto il candidato più anziano per età. La carica di vicepresidente sarà ricoperta dal secondo eletto per ordine di preferenza. Gli altri cinque componenti saranno coloro che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze. A parità di voti verrà eletto il candidato più anziano. Una volta costituito, il Consiglio Direttivo, con votazione palese, provvederà a scegliere al suo interno la figura del Segretario.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito in prima convocazione con la presenza di almeno 4 membri. In seconda convocazione, che deve tenersi nell'ora successiva alla prima, è validamente costituito qualunque sia la presenza dei consiglieri. Le decisioni del Consiglio Direttivo sono valide se assunte dalla metà più uno dei componenti presenti.

Se un componente del Consiglio Direttivo si assenta per tre volte consecutive senza adeguata giustificazione viene considerato decaduto e viene sostituito dal primo dei non eletti. In assenza del primo dei non eletti, si procede a una nuova elezione in seno all'assemblea e risulterà eletto il più votato.

Art. 8 - Il Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza della Consulta e compie tutti gli atti che gli sono delegati dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo. Il Presidente rappresenta la Consulta nei rapporti con l'Ufficio di Segreteria e con l'Amministrazione Comunale.

Convoca l'Assemblea ed il Consiglio direttivo secondo le modalità previste dal presente regolamento.

Dirige e coordina il Consiglio Direttivo. In caso di sua assenza le funzioni vengono svolte dal Vice Presidente.

Il Presidente della Consulta (o suo delegato) può essere convocato e ascoltato durante le sedute ordinarie della commissione consiliare competente con un'audizione formale, per fornire pareri o illustrare proposte inerenti tematiche e problematiche riguardanti il mondo giovanile.

Art. 9 Verbalizzazione

Il Segretario per ogni incontro redigerà un verbale riportante le presenze ed i contenuti discussi, che dovrà essere approvato dal consiglio Direttivo nella seduta successiva. Copia del verbale di ogni Assemblea e di ogni Consiglio Direttivo sarà trasmessa al Sindaco, all'Assessore alle Politiche Giovanili e al Presidente del Consiglio, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni e pubblicato nella pagina della Consulta realizzata all'interno del sito web del Comune di Sant'Alessio Siculo.

Art. 10 – Ineleggibilità ed incompatibilità

Non possono far parte degli organi della Consulta Giovanile, i giovani che fanno parte di consulte giovanili di altri Comuni e coloro che svolgono attività istituzionale e/o di rappresentanza presso altri enti/organi civici, a tutti i livelli (circostrizionale, comunale, provinciale, regionale, statale, ecc...) quali, ad esempio: presidenti, vice presidenti, consiglieri circostrizionali; presidenti, vice presidenti, consiglieri, assessori comunali; presidenti, vice presidenti, consiglieri, assessori provinciali; deputati ed assessori regionali. La carica di Presidente della Consulta è incompatibile con quella di segretario / portavoce / coordinatore / direttore / presidente di una associazione o di una organizzazione politica o sindacale operante nel comune di Sant'Alessio Siculo. Entro 5 giorni dall'elezione, l'eletto

ha l'obbligo di optare per una delle due cariche ricoperte, pena la decadenza dalla carica di Presidente.

Per l'adesione alla consulta e per le cariche previste dal presente regolamento valgono inoltre le medesime cause di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità dei Consiglieri Comunali e del Sindaco del comune previsti dalla normativa nazionale e regionale(D.Lgs n.235/2012).

Art. 11 – Durata in Carica e rinnovo

I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica 2 (due) anni e non sono rieleggibili. Il presidente è eletto per due anni. Il Presidente ricoprire solo 1 mandato. Gli aderenti all'assemblea decadono al compimento del 30° anno di età. Le elezioni per il rinnovo del presidente e del consiglio hanno luogo entro trenta giorni dalla scadenza del mandato o dall'eventuale sfiducia del Consiglio Direttivo da parte dell'Assemblea. Il Presidente ed il Consiglio Direttivo continuano ad esercitare i propri poteri fino all'insediamento dei nuovi eletti

Art. 12 – Regolamento interno

La Consulta Giovanile può darsi un proprio regolamento interno, integrativo del presente atto regolamentare non in contrasto con esso.

Art. 13 – Modifiche al presente regolamento

Il presente regolamento può essere modificato dal consiglio comunale su proposta degli aderenti alla consulta dopo il voto favorevole della maggioranza dell'assemblea della consulta. Il consiglio comunale, può provvedere in qualsiasi momento alla modifica del presente regolamento.

Art. 14 – Disposizione transitoria

Alla convocazione della prima seduta dell'assemblea provvede l'assessore alle politiche giovanili. Nella prima seduta dell'assemblea si dovranno svolgere le elezioni del Consiglio Direttivo.

Art. 15 – Mezzi della consulta e disponibilità di bilancio

La Consulta Giovanile dispone dei seguenti mezzi forniti dal Comune: albo pretorio comunale; sito internet del comune; casella di posta elettronica; locali per le riunioni; stampati e cancelleria.

La consulta giovanile si avvale, tramite il suo Presidente, per il suo funzionamento amministrativo e per ricerche inerenti i suoi fini istituzionali, del personale e delle attrezzature tecniche dell'assessorato alle politiche giovanili.

Nel bilancio di previsione del Comune saranno programmati interventi di spesa compatibilmente ai limiti della disponibilità di bilancio e tenuto conto delle norme in materia di finanza pubblica.

Art. 16 - Sede

La sede istituzionale della Consulta Giovanile è il Municipio. Le riunioni si devono tenere nei locali del Municipio o in altre sedi previa autorizzazione del Presidente del Consiglio o del Sindaco.

Art. 17 Disposizioni finali

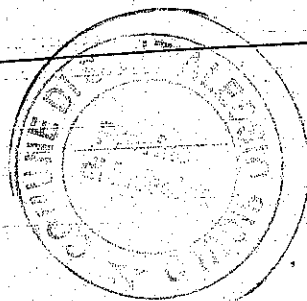
Per quanto non previsto dal presente regolamento, valgono le leggi , le normative ed i regolamenti vigenti.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett."i" della L.R. n.48/91;
VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;
Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;
Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione
ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE

Li 21/03/2019



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ge

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del servizio finanziario

VISTO l'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett "i" della L.R.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

Li _____

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di _____ sui seguenti codici e numeri:

Codice _____

Competenza _____

Residui _____

Intervento _____

Codice _____

Competenza _____

Residui _____

Intervento _____

Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Letto e sottoscritto

Il Consigliere Anziano

F.to

Ficheo

Il Presidente

F.to

ALBERTI

Il Segretario Comunale

F.to

LIDONNI**Attestazione e certificazione di pubblicazione**Il presente atto è stato pubblicato
all'Albo Pretorio on line

Il _____

E fino al _____

L'Addetto

F.to

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto,
che la presente deliberazione:è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____
ed annotata al n. _____ del Reg. di repertorio ed è rimasta affissa all'Albo

Pretorio on line per 15 (quindici) gg. consecutivi dal _____

al _____

Il _____

Il Segretario Comunale

F.to _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10
giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

L'Addetto alla pubblicazione F.to _____ dal _____ al _____

Il Segretario Comunale F.to _____ li _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. _____ COMMA _____ DELLA L.R. 3.12.91, N.44

Li _____

Il Segretario Comunale

F.to _____